



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 04 Ottobre 2024

Osservatorio 4.Manager
osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

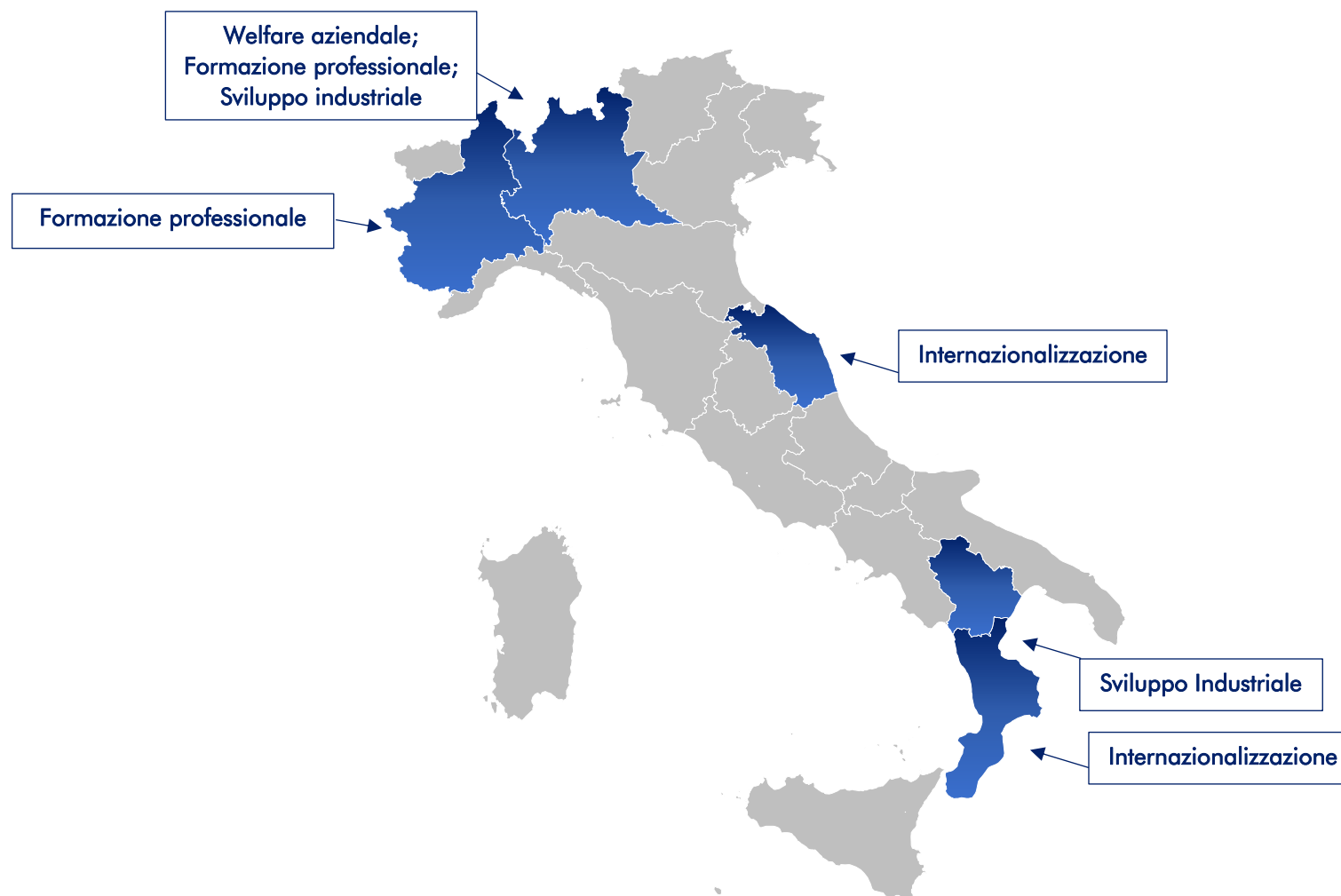
Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Basilicata	3
Calabria	5
Lombardia	7
Lombardia	10
Lombardia	13
Marche	15
Piemonte	17
CCIAA Treviso-Belluno	19
CCIAA Pistoia-Prato	21
CCIAA Reggio Calabria	24
CCIAA	26
CCIAA	30
Misure e incentivi nazionali.....	33
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	33
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	35
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	37

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Basilicata	Piani di Sviluppo Industriale attraverso pacchetti integrati di agevolazione (MINI PIA)	Diretti: MPMI Indiretti: Manager	Il presente Avviso Pubblico ha lo scopo di definire le procedure attuative per la selezione di interventi finalizzati al rafforzamento delle imprese esistenti e alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali nel territorio lucano, attraverso lo strumento di incentivazione dei Pacchetti Integrati di Agevolazione (MINI PIA) al fine di realizzare i seguenti obiettivi specifici: • Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate • Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI • Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità. I Piani di Sviluppo Industriale sono articolati nei seguenti progetti specifici come descritti nel bando: • Progetto degli Investimenti Produttivi per lo sviluppo e la salvaguardia dei livelli occupazionali • Progetto per l'acquisizione dei Servizi Innovativi e di Trasferimento Tecnologico • Progetto di Formazione Avanzata per la riqualificazione delle competenze. Il Piano di Sviluppo Industriale deve prevedere obbligatoriamente la prima tipologia di progetto (investimenti produttivi), il cui importo di investimento candidato non deve essere inferiore al 50% dell'importo complessivo del piano di sviluppo industriale presentato. La candidatura degli altri due progetti è facoltativa. Si segnala che, tra le spese ammissibili per i Servizi Innovativi e di Trasferimento Tecnologico, sono ricompresi Manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814, quali fornitori di tali servizi.	30/11/2024

			L'importo minimo del progetto degli Investimenti Produttivi da candidare deve essere pari a: • € 600.000,00 per la realizzazione di nuove iniziative; • € 250.000,00 per gli investimenti di ampliamento, di diversificazione, di acquisizione di attivi direttamente connessi con uno stabilimento, di riattivazione e trasferimento di impianti esistenti. Il contributo massimo concedibile del Piano di Sviluppo Industriale non può superare l'importo di € 1.500.000,00, fatti salvi i seguenti contributi massimi concedibili previsti per i singoli progetti specifici: • euro 150.000,00 per il Progetto Integrato dei Servizi Innovativi e di Trasferimento Tecnologico; • euro 70.000,00 per il Progetto di Formazione Avanzata. Le risorse finanziarie disponibili complessive sono pari a € 21.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Calabria	Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali". Possono presentare domanda di partecipazione al bando le MPMI singolarmente o aggregate in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi (nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento: • Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export) • Linea B: Servizi specialistici per l'export • Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale. In particolare, per la Linea B, tra i servizi finanziabili rientrano quelli di utilizzo di TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager), a integrazione delle funzioni aziendali, funzionali allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000.	10/04/2026

			L'intensità dell'aiuto concedibile per i Servizi specialistici per l'export è pari al 50% delle spese ammissibili. La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €5.500.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Formazione continua 2023 - Voucher aziendali	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti quali dipendenti di imprese private	La Regione Lombardia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, mediante l'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata. In particolare, viene prevista la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti in servizio, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale); • soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili); • nel solo caso di impresa familiare, i collaboratori o coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa; • coadiuvanti delle imprese commerciali e i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; • titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza;	31/07/2025

		• lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata; • titolari di ditte individuali. Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare. Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire: • EQF (<i>European Qualifications Framework</i>) tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; • EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; • EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. Ogni impresa avrà a disposizione un importo massimo di € 50.000,00 spendibili su base annua. Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente: • Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100% • Microimpresa: 90% • Piccola impresa: 70% • Media impresa: 60% • Grande impresa: 50%. Nell'ambito del Catalogo, un'apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle aree che rivestono rilevanza strategica e che promuovono le	
--	--	---	--

		specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio Lombardo. Sono di seguito identificate in: • Internazionalizzazione delle imprese; • Transizione digitale; • Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica; • Benessere organizzativo aziendale; • Cluster tecnologici lombardi; • Turismo, eventi e territorio; • Competitività delle imprese. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 15.000.000,00. Link al bando	
--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Verso la certificazione della parità di genere	Diretti: Imprese	La Regione Lombardia intende sostenere le micro, le piccole e le medie imprese lombarde nel percorso orientato al conseguimento della certificazione della parità di genere con due linee di finanziamento: • Linea A - Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione, con un budget di € 4.000.000,00 • Linea B - Servizio di certificazione della parità di genere, con un budget di € 6.000.000,00. Nello specifico, la Linea di finanziamento A prevede un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, di seguito elencate: • Analisi organizzativa e dei processi interni aziendali per identificare lo stato iniziale dell'organizzazione con riferimento alla parità di genere • Individuazione dei gap esistenti tra lo stato esistente e i requisiti richiesti per l'ottenimento della certificazione della parità di genere • Supporto per la stesura del Piano strategico di azione per l'attuazione di una politica aziendale che promuova e garantisca la parità di genere • Supporto all'impostazione di un modello di implementazione delle azioni pianificate, monitoraggio e misurazione dello stato di avanzamento dei risultati	13/12/2024

			• Individuazione di sistemi interni e competenze specifiche per la gestione della strategia di parità di genere. Per l'acquisto dei servizi di consulenza, le imprese sono tenute ad indicare nella domanda di finanziamento a quale fornitore intendono rivolgersi. Tali fornitori devono aver realizzato almeno tre attività/contratti per servizi di consulenza e/o formazione alle imprese, per le tematiche inerenti al presente Avviso, nell'ultimo triennio. Per quanto riguarda, invece, la Linea di finanziamento B, questa prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese. Il contributo è concesso a fondo perduto, sotto forma di voucher aziendale. Il valore del voucher varia in relazione al numero di dipendenti delle sedi operative/unità produttive localizzate sul territorio di Regione Lombardia alla data di presentazione della domanda ed è fruibile all'interno dei seguenti massimali: • Linea A: dai 2.000,00 ai 7.000,00 € • Linea B: dai 2.000,00 ai 9.000,00 €. Per entrambe le Linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non potrà superare l'80% delle spese ammissibili. Per ricevere il contributo della linea di finanziamento A è necessario ricevere anche il contributo per la linea di finanziamento B; è possibile richiedere esclusivamente il contributo sulla linea di finanziamento B. Entrambi i contributi saranno riconosciuti, e quindi liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione della parità di genere. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a €	
--	--	--	--	--

			10.000.000,00.	
			Link al bando	

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali	Diretti: Filiere produttive Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La Regione Lombardia intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI. Sono ammissibili progetti di filiera, intesi come progetti presentati dalla filiera, che dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti di intervento: 1. Rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali 2. Costituzione e sviluppo di nuove filiere 3. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera ed economia circolare 4. Innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere. Il progetto di filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi, attuati dai singoli partner e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento: a. Investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera) b. Innovazione di processo e di organizzazione c. Alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una delle categorie a) e b) precedenti.	31/12/2027

			L'agevolazione prevista dal presente bando viene concessa ed erogata nelle seguenti modalità: • PMI e MidCap: fino al 60% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di finanziamento, il cui ammontare massimo è pari a € 2.500.000,00; fino al 10% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di contributo • Grandi Imprese: fino al 25% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di contributo e comunque per un importo non superiore a € 625.000,00. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 34.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Marche	Strategie innovative di internazionalizzazione	Diretti: MPMI e Consorzi Indiretti: TEM e DEM	La Regione Marche intende sostenere le attività di internazionalizzazione dirette a potenziare e consolidare la presenza delle imprese marchigiane sui mercati esteri, rafforzando la gestione delle attività di marketing e commerciali L'intervento si articola in due differenti linee: • Linea 1 – MPMI in forma singola o aggregata • Linea 2 - Consorzi per l'internazionalizzazione Sono ammissibili i progetti d'impresa volti a potenziare la presenza sui mercati esteri, con riferimento ai paesi target individuati, attraverso l'attivazione di uno o più dei seguenti cinque interventi: 1. Rafforzamento dell'immagine aziendale o consortile e/o del brand 2. Incoming di operatori esteri 3. Showroom/mostre temporanee (massimo 18 mesi) di prodotti e/o servizi realizzate in Italia o all'estero 4. Fiere internazionali di settore organizzate in Italia e all'estero (il cui costo di partecipazione complessivo supera i 50.000,00 € per singola fiera) 5. Innovazione di design e ecodesign per i mercati target. Il costo totale ammissibile del progetto di investimento non deve essere inferiore ad € 40.000,00 per i progetti realizzati dalle MPMI in forma singola e dai consorzi e ad €100.000,00 per le MPMI in forma aggregata. Il contributo regionale non potrà superare il valore di €150.000,00 per impresa. Inoltre, in caso di domanda presentata in forma aggregata il contributo non potrà superare il valore di € 500.000,00 per il partenariato. Tra le spese ammissibili rientrano quelle relative a servizi di consulenza resi da TEM e DEM per lo sviluppo di una strategia	15/10/2024

			comunicativa, promozionale o commerciale (per l'intervento "Rafforzamento dell'immagine aziendale o consortile e/o del brand"; per la ricerca e selezione degli operatori (per l'intervento "Incoming di operatori esteri"). Le risorse finanziarie disponibili complessive sono pari a € 13.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte	SkillsXS3	Diretti: MPMI Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il presente bando mira a supportare percorsi formativi di rafforzamento delle competenze interne delle MPMI, necessarie a perseguire progetti di sviluppo aziendale connessi ad attività coerenti con la S3 regionale. L'agevolazione è concessa per la realizzazione di interventi finalizzati a rispondere al fabbisogno di competenze scaturente dal progetto di sviluppo aziendale, che includano spese per attività di formazione, accompagnamento consulenziale e altre attività coerenti con le finalità di rafforzamento delle competenze. I presupposti alla base del progetto formativo oggetto di finanziamento sono: • il piano di sviluppo aziendale; • il fabbisogno di competenze. Sono ammissibili le seguenti attività: a. corsi di formazione specialistica, di durata minima di 30 ore. b. altri servizi formativi specialistici, quali, a mero titolo esemplificativo, visite di studio all'estero di breve durata, volte ad apprendimento di nuove metodologie o competenze, scambi di buone pratiche, altri specifici approfondimenti formativi; c. attività consulenziali di accompagnamento, intese quali prestazioni fornite da professionisti altamente qualificati a supporto della gestione delle fasi strategiche del processo aziendale. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto variabile in ragione delle dimensioni dell'impresa:	31/01/2025

			• 80% per le micro imprese, fino ad un massimo di € 56.000,00; • 70% per le piccole imprese, fino ad un massimo di € 49.000,00; • 60% per le medie imprese, fino ad un massimo di € 42.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 5.000.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Treviso- Belluno	Bando "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica"	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Il presente bando intende promuovere l'acquisizione, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale di riferimento, di beni strumentali, servizi o soluzioni focalizzate sulle nuove competenze e tecnologie digitali, oltre ad incentivare, attraverso interventi di efficientamento energetico, il sostegno alla transizione alla green economy. Il bando prevede due misure: • Misura 1 Acquisto di beni strumentali alla trasformazione tecnologica, digitale e di sostenibilità ambientale strettamente connessi al progetto di digitalizzazione aziendale ed efficientamento energetico secondo il modello Impresa 5.0. • Misura 2 Acquisizione di servizi di consulenza finalizzati: a) all'introduzione e/o implementazione delle tecnologie abilitanti di Impresa 4.0, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi b) alla razionalizzazione dell'uso dell'energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti. In relazione ai servizi di consulenza di cui alla Misura 2b, sono ammissibili le spese relative all'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.	25/10/2024

			L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 35.000,00, di cui massimo € 5.000,00 per la Misura 2b. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 1.300.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Pistoia-Prato	Bando a sostegno della digitalizzazione Impresa 4.0 e della transizione energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager Energy Manager	Il presente bando intende promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale di riferimento, di servizi o soluzioni focalizzati sulle competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0 e incentivare l'avvio da parte delle imprese di percorsi per favorire la transizione energetica. Il bando prevede due misure: • Linea A - Interventi per l'innovazione digitale • Linea B - Interventi per l'efficientamento energetico. Gli interventi ricompresi nella Linea A dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza, formazione e/o acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, relativi ad almeno una delle seguenti tecnologie dell'Elenco 1 ed eventualmente una o più tecnologie dell'Elenco 2 consultabili nel bando, purché propedeutiche o complementari a quelle previste nell'Elenco 1: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • soluzioni di cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);	29/10/2024

			• simulazione e sistemi cyberfisici; • integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc). Gli interventi ricompresi nella Linea B dovranno riguardare l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, finalizzati a favorire: • la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, riducendo i consumi e le emissioni di gas clima-alteranti; • sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER. In relazione ai servizi di consulenza e/o formazione di cui alla Linea A, sono ricompresi tra i fornitori gli Innovation Manager iscritti nell'elenco dei manager tenuto da Unioncamere. Per quanto riguarda, invece, i servizi di consulenza e/o formazione di cui alla Linea B, sono ricompresi tra i fornitori gli Energy Manager. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.000,00. Il valore minimo dell'investimento ammesso è di € 3.000,00.	
--	--	--	---	--

			La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 255.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Reggio Calabria	Bando Internazionalizzazione 2024	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	Il presente bando intende finanziare, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali. Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale dovranno riguardare: a) Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio: - servizi di analisi, orientamento e assistenza specialistici; strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera (ad es. cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali); certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri; protezione del marchio dell'impresa all'estero; formazione specialistica sull'internazionalizzazione; Temporary Export Manager (TEM) e Digital Export Manager in affiancamento al personale aziendale. b) Lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio: - incontri d'affari e B2B virtuali con buyer internazionali; gestione di business on line, attraverso piattaforme/marketplace/sistemi di smart payment internazionali; predisposizione e traduzione in almeno una lingua straniera dei contenuti del sito internet dell'impresa; campagne di marketing digitale o vetrine digitali in lingua estera per	31/10/2024

			favorire le attività di e-commerce; partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero o a fiere internazionali in Italia; attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (analisi e ricerche di mercato, studi di fattibilità su specifici mercati, ricerca clienti/partner, servizi di follow-up). Possono presentare domanda le MPMI, di qualunque settore, aventi sede legale e/o unità locali produttive nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Reggio Calabria; in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale ed in possesso dei requisiti previsti dal bando. 1. Sono ammissibili le spese per: • servizi di consulenza e/o formazione relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale • acquisto o noleggio di beni e servizi strumentali strettamente funzionali allo sviluppo delle iniziative indicate dal bando • realizzazione di spazi espositivi (virtuali o, laddove possibili, fisici) e incontri d'affari. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 5.600,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 70.000,00. Link al bando	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0/Transizione Digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di servizi di consulenza, formazione e tecnologie in ambito 4.0. I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile. Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0. I progetti presentati devono prevedere l'adozione di interventi di innovazione digitale ascrivibili ad almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici: • robotica avanzata e collaborativa; • interfaccia uomo-macchina; • manifattura additiva e stampa 3D; • prototipazione rapida; • internet delle cose e delle macchine; • cloud, fog e quantum computing; • cyber security e business continuity; • big data e analytics; • intelligenza artificiale; • blockchain; • soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D); • simulazione e sistemi cyberfisici;

			• integrazione verticale e orizzontale; • soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività. A tali ambiti d'intervento si aggiungono, purché si tratti di tecnologie propedeutiche o complementari a quelle previste pocanzi, i seguenti ulteriori ambiti: • sistemi di pagamento mobile e/o via Internet • sistemi fintech; • sistemi EDI, electronic data interchange; • geolocalizzazione; • tecnologie per l'in-store customer experience; • soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita; • tecnologie della Next Production Revolution (NPR); • programmi di digital marketing; • soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica; • connettività a banda ultralarga; • sistemi per lo smart working e il telelavoro. Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese: • servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando; • acquisto di beni strumentali materiali ed immateriali, funzionali all'introduzione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando. Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli Innovation Manager iscritti all'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.
--	--	--	--

			Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all'interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	---

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Trapani	€ 55.750,00	https://www.tp.camcom.it/bando-pid-2024	29/10/2024

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Transizione Energetica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Nell'ambito dell'iniziativa strategica del sistema camerale "La doppia transizione digitale ed ecologica" 2023/2025, autorizzata dal Ministro delle imprese e del Made in Italy, con decreto del 23 febbraio 2023, le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale incentivano, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, nonché l'acquisto e installazione di impianti, macchine e attrezzature finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio indicata che rispettino i requisiti di regolarità, anche contributiva, stabiliti dal bando. Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate stabilmente all'interno dell'impresa, con una durata non inferiore alle 40 ore totali. Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei voucher, nonché

			gli importi massimi erogabili e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all'interno dei singoli bandi. <i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i>
--	--	--	--

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Maremma e Tirreno	€ 30.000,00	https://www.lg.camcom.it/bandi/bando-transizione-energetica-anno-2024	29/11/2024
CCIAA Lecce	€ 290.000,00	https://www.le.camcom.it/P42A3787C71S95/Bando-Transizione-energetica-ed--2023-2024.htm	30/11/2024
CCIAA Sondrio	€ 80.000,00	https://www.so.camcom.it/bando/transizione-energetica-2024	10/12/2024

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: • decarbonizzazione dell'economia • economia circolare • riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi • rigenerazione urbana • turismo sostenibile • adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

			In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili. Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure: • a sportello, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti; • negoziale, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti. Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. - Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. - Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. - il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al

			raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro. • Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Transizione 5.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Piano Transizione 5.0 si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. Si tratta di un credito d'imposta per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025 nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in beni materiali e immateriali funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0". Nell'ambito dei progetti di innovazione sono, inoltre, agevolabili spese per la formazione del personale nell'ambito di competenze utili alla transizione dei processi produttivi (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e per un importo massimo di 300 mila euro). Il credito d'imposta prevede un'aliquota massima del 45% ed è modulato in 9 aliquote in funzione dell'ammontare degli investimenti e della riduzione dei consumi energetici conseguita. Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.

			La dotazione finanziaria complessiva è pari a 6,3 miliardi di euro, cui si aggiungono i 6,4 miliardi, già previsti dalla Legge di Bilancio 2024, per il Piano Transizione 4.0. Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy
--	--	--	---